

Alitalia:

I COMMISSARI STRAORDINARI PUBBLICANO L'INVITO ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

NON UNA PAROLA PER LA DIFESA DELL'OCCUPAZIONE, DEL SALARIO, DELLA NORMATIVA

UNA VERGOGNOSA E PERICOLOSA SCELTA DEL GOVERNO

A quanto pare i 3 Commissari Straordinari di Alitalia, Gubitosi-Laghi-Paleari, su mandato del Governo Gentiloni e dei suoi Ministri Calenda-Delrio-Poletti, non salvano neppure la forma e in 8 paginette di "Bando" non trovano modo di inserire neppure una considerazione di ordine sociale, tra i criteri per la valutazione delle proposte che saranno formulate e selezionate.

Crediamo che questa "dimenticanza" derivi dalla decisione di colpire e punire la categoria, dando seguito ad una scelta politica assunta da tempo: svendere Alitalia!

Non basta dire che si procederà nel tentativo di realizzare la vendita in blocco di Alitalia, oppure la sua ristrutturazione o, addirittura, la vendita a pezzi.

Dimenticare che l'impatto sociale è una priorità da valutare significa nei fatti avere la pretesa di tutelare i soli gli interessi degli azionisti, ovvero delle banche.

Il sospetto conflitto di interessi che si è manifestato nelle nomine dei Commissari Straordinari si concretizza con un primo atto che riteniamo grave e pericoloso per il futuro della categoria, sia dal punto di vista occupazionale, sia per quanto riguarda le condizioni salariali e normative che verranno applicate.

Per Cub Trasporti e AirCrewCommittee tale decisione rappresenta un vero e proprio atto di guerra nei confronti dei lavoratori che si aggiunge alla grave aggressione perpetrata dall'azienda con i licenziamenti disciplinari e per superamento del comporto di malattia, alla minaccia di non pagare le competenze di aprile u.s., di intervenire sul CCNL con ulteriori tagli, di lasciare a casa i precari nel momento in cui erano in procinto di maturare il diritto alla stabilizzazione.

Non solo il Governo si rifiuta di aprire un confronto a tutto campo sul futuro della Compagnia e non solo i Commissari Straordinari si oppongono a discutere con la Cub Trasporti, con AirCrewCommittee e con le altre sigle del NO (Usb e Assovolò) che hanno interpretato la volontà della categoria di respingere un accordo che ipotitava il proprio futuro e pretendeva di scaricare sulle spalle dei lavoratori pesanti sacrifici occupazionali, normativi e salariali ma addirittura si palesa la volontà di mettere al Bando la Compagnia per tutelare unicamente gli interessi delle banche azioniste (Unicredit e Banca Intesa).

NON RESTEREMO A GUARDARE IN SILENZIO. NON ACCETTEREMO, COME GIÀ SUCCESSO, DI ESSERE MESSI ALL'ANGOLO CON L'ENNESIMO RICATTO: FERMATEVI!

Il Governo si sta assumendo una gravissima responsabilità non solo nei confronti dei lavoratori Alitalia ma dell'intero settore aeroportuale e del suo indotto: migliaia di famiglie rischiano di aggiungersi a quante già fanno i conti con l'espulsione dal lavoro in un settore in enorme espansione economica.

La Cub Trasporti e AirCrewCommittee nel ribadire la richiesta di incontro e di apertura di un reale confronto, rilanceranno la mobilitazione della categoria insieme ad Assovolò e Usb, rispetto a tale ennesimo scellerato e gravissimo atto contro i lavoratori:

- **27.5.2017 Manifestazione a Roma (appuntamento al Colosseo) dalle ore 16**
- **28.5.2017 Sciopero Alitalia dalle ore 10 alle ore 18**
- **16.6.2017 Sciopero di tutti i settori dei trasporti - 24 h**